

ORTOCHERATOLOGIA:



a cura e del
dott. Luca Avoni medico chirurgo oculista
del
dott. Pietro Gheller optometrista contattologo

cos'è e come funziona

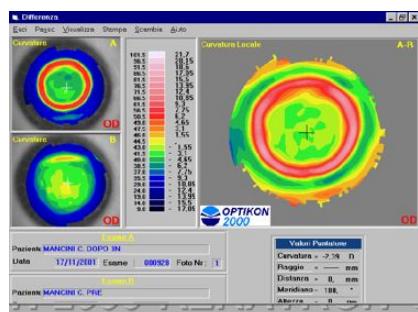
E' una tecnica di riduzione della miopia ottenuta mediante l'uso di lenti a contatto rigide. Le lenti modificano leggermente, rendendola meno curva, la prima superficie dell'occhio sulla quale le lenti stesse appoggiano.

*Le tecniche ortoheratologiche sono in uso da quasi 40 anni, ma si sono maggiormente diffuse dopo che, alla fine degli anni '80, sono state introdotte speciali lenti, dette a geometria inversa, che hanno facilitato la procedura. Queste lenti sono ben tollerate, anche più di quelle tradizionali. Oggi siamo già arrivati alla terza generazione di lenti e l'ortoheratologia moderna (detta anche **Orto-K**) si fa con il porto notturno. In sostanza le lenti vengono indossate durante il sonno e al mattino il miope può toglierle e vedere bene tutto il giorno senza lenti e senza occhiali.*

Le modifiche sono molto rapide (e infatti si parla di ortoheratologia accelerata) e i risultati voluti sono ottenuti in alcuni giorni, o qualche settimana nei casi più difficili.

Lo sviluppo di nuovi polimeri per i materiali delle lenti, le macchine sempre più sofisticate, sia per la produzione che per il controllo delle lenti e dell'occhio, l'uso massiccio di tecniche assistite da computer, hanno permesso di fare dell'ortoheratologia moderna un metodo di correzione rapido, sicuro ed efficace, reale alternativa agli interventi chirurgici.

L'ortoheratologia è un trattamento assolutamente non invasivo e la modifica della curvatura corneale è ottenuta dolcemente e senza traumi. Studi scientifici effettuati negli USA hanno dimostrato che l'ortoheratologia non presenta rischi maggiori del porto di normalissime lenti rigide gaspermeabili.



Benefici

Rispetto agli occhiali

La correzione della miopia con lenti a contatto è di per sé una eccellente alternativa all'uso di occhiali: la visione è decisamente migliore, non c'è la limitazione del campo visivo, la libertà di movimento è totale (nel tempo libero e nello sport) e per chi è sensibile anche a libertà di movimento è totale (nel tempo libero e nello sport) e per chi è sensibile anche a questi aspetti - si può indossare qualsiasi tipo di occhiale da sole alla moda.

Rispetto alle lenti a contatto morbide

Tra le lenti a contatto, quelle rigide dovrebbero essere d'obbligo nei giovani miopi, sottoposti a possibili aumenti del difetto. Studi clinici condotti per periodi prolungati hanno infatti dimostrato scientificamente che l'uso di lenti rigide da Ortocheratologia può rallentare il peggioramento del difetto: nei portatori di lenti a contatto rigide OrthoK la miopia aumenta statisticamente il 40% in meno che nei portatori di occhiali. Per questo non alcun senso rimandare l'applicazione di lenti a contatto in generale fino a quando la miopia si sia stabilizzata.

L'ortoheratologia notturna somma a tutti i benefici suddetti altri vantaggi interessanti legati al semplice fatto di **avere durante tutto il giorno gli occhi in condizioni naturali**. Il vento, la polvere o altre sostanze disperse nell'ambiente non costituiscono un problema; così come l'aria condizionata o il fumo. Si può tranquillamente andare in moto, in auto, sciare, nuotare, fare qualsiasi sport senza alcuna limitazione legata alla vista o all'uso di occhiali o lenti a contatto.

Dal punto di vista fisiologico poi, il porto notturno di lenti rigide gaspermeabili è meno "aggressivo" per la cornea del porto giornaliero di qualsiasi lente morbida.

L'ossigenazione, l'eliminazione dell'anidride carbonica e il ricambio cellulare avvengono senza interferenze, il liquido lacrimale non è disturbato: l'occhio non si asciuga e respira normalmente.

Per chi è indicato

Miopi fino a 3-4 diottrie possono ottenere una visione naturale (senza correzione) di 10/10 per tutta la giornata. Questi risultati si ottengono in pochissimi giorni per miopie fino a 2 diottrie o in periodi leggermente più lunghi per miopie fino a 4 diottrie. In caso di miopie superiori si può limitare fortemente l'uso di occhiali o di lenti a contatto, ad esempio solo per la guida di sera.

Soggetti con miopia elevata (oltre 6 diottrie) possono vedere bene senza correzione in ambienti conosciuti o dove non sia necessario vedere i particolari di oggetti distanti, ad esempio in casa, in ufficio, in piscina, in palestra, al mare, ecc.

A quale età?

Per l'ortoheratologia **non vi sono limiti di età**, se non quelli dettati dalla necessità di avere la collaborazione del portatore. Da ricordare che soggetti di età superiore ai 40 anni vedranno bene a distanza, ma potranno avere la necessità di occhiali per vicino.

Per chi non è indicato

Controindicazioni e complicanze

Per quanto riguarda la salute dell'occhio non esistono controindicazioni specifiche che non siano le stesse rilevabili per le normali lenti a contatto rigide.

Una visita oculistica è richiesta prima di cominciare. Le prove iniziali servono poi ad evidenziare eventuali condizioni che sconsigliano l'applicazione delle lenti.

E rispetto all'intervento laser?

Gli svantaggi dell'ortoheratologia sembrano essere principalmente i seguenti:

l'entità del difetto che può essere annullato completamente è limitata: generalmente non supera le 4 - 5 diottrie la procedura richiede del tempo (qualche settimana), prima con le prove, poi con i controlli periodici e i cambi delle lenti la variazione che si ottiene è reversibile, dunque bisogna continuare a portare lenti a contatto notturne di mantenimento.

A fronte di questi limiti vi sono degli aspetti che per alcuni possono rendere l'ortoheratologia più interessante del laser: è una tecnica non invasiva: la struttura della cornea rimane intatta non ci sono gli inconvenienti tipici del post intervento: uso di farmaci, dolore, visione annebbiata, aloni alle luci, ecc si conoscono gli effetti sul lungo periodo: è infatti una tecnica che si fa da 40 anni si può fare anche se la miopia non è stabile, anzi può contribuire a non far peggiorare il difetto se c'è un peggioramento della miopia o qualcosa non va si può semplicemente modificare le lenti e migliorare il risultato è reversibile, dunque con rischi praticamente nulli

Per i dubbiosi....

Che siate decisi o meno, prima di iniziare il trattamento bisogna in ogni caso fare delle prove.

Per maggiori informazioni visitate:

(in inglese);

www.ortocheratologia.com; www.allaboutvision.com

www.ortho-k.net

In caso di bambini miopi conviene applicare le lenti il prima possibile, anche a 10-11 anni, se collaboranti.
Rimandare l'applicazione ha il solo effetto di perdere una possibilità di rallentare l'aumento della miopia.